

GALATINA SALVO SORPRESE, SEMBRA ARRIVATA AL CAPOLINEA L'ESPERIENZA DELL'ATTUALE CENTROSINISTRA AL COMUNE

Il sindaco Montagna verso l'addio e tre suoi ex alleati lasciano il Pd

Quasi scaduti i 20 giorni di tempo per un ripensamento sulle dimissioni

ANTONIO LIGUORI

● **GALATINA.** Il sindaco **Cosimo Montagna**, ad un passo dall'addio, convoca una conferenza stampa per spiegare le sue ragioni. Sembra ormai irreversibile la crisi politica apertasi all'interno del centrosinistra dopo l'ultimo consiglio comunale di fine luglio. I venti giorni concessi dalla normativa vigente per un ripensamento da parte del primo cittadino, non sembrano aver portato alcuna ricomposizione delle maggioranze. Domani alle 11 il sindaco dimissionario ha convocato una conferenza stampa, che ha tutto il sapore di un addio; e che offrirà a Montagna una ghiotta occasione per levarsi tutti i sassolini che ha nelle scarpe da alcuni mesi dopo lo strappo portato avanti dai tre consiglieri comunali ex Pd, **Fernando Baffa, Piero Lagna e Teresa Spagna**. A poche ore dalla scadenza dei venti giorni, i tre consiglieri comunali indipendenti hanno confermato, in un duro documento, il loro addio al partito di via Toma.

«Rinunciamo alle tessere del Pd - dicono i tre - siamo stati accusati di superficialità ed irresponsabilità, ma quanto sarebbe stato più opportuno un mea culpa da parte dei dirigenti, che discutono della nostra posizione. Quante lotte abbiamo sostenuto in cerca di ascolto, a cominciare da quelle per l'elezione del coordinatore di Galatina, unico candidato concordato, a cui abbiamo dato forza numerica e massima disponibilità. Gli accordi presi sono stati disattesi fin da subito e sempre più si è sgretolato quel rapporto granitico fra organi del partito ed alcuni amministratori». E aggiungono: «Tra l'indifferenza dei dirigenti del partito, il nostro gruppo è stato oggetto di un ostracismo che non ha più messo in discussione le ragioni di quello che stava accadendo. Abbiamo deciso di dare fiducia al primo cittadino che, ascoltando le nostre proposizioni di contenuto necessarie per cambiare, si proponeva come garante in seno alla giunta. Tale posizione si è rivelata non percorribile perché certamente non poteva esserci una dicotomia totale tra politica arroccata su posizioni inaccettabili ed amministrazione comunque succube di un partito, che mostrava tutti i segni di una implosione. E' esploso il problema Tari, che ha visto le dimissioni dell'assessore **Roberta Forte** e scatenato ogni ragionevole dubbio sulla eventuale responsabilità dell'assessore al Bilancio, **Mario De Donatis**, e comunque sulla possibilità di soluzioni alternative al problema, al fine di non gravare sul bilancio delle famiglie e delle attività produttive. Abbiamo sognato che da Noha potesse partire un segnale di rinascita. Grazie al coordinatore di Noha, **Luigi Paglialonga** che non ha avuto il piacere di vedere applicate le regole statutarie che dovevano portare all'elezione del segretario cittadino».



GALATINA
Da sinistra il sindaco **Cosimo Montagna** e **Fernando Baffa**. A destra, il municipio



GALATINA GLI UTENTI DELL'OSPEDALE SANTA CATERINA NOVELLA PROTESTANO SU FACEBOOK, IN PREVISIONE DEL PIANO DI RIORDINO

Malattie infettive a rischio chiusura?

«Si tratta di una sospensione temporanea del servizio», precisa il dirigente. Ma resta l'allarme

● **GALATINA.** L'unità di Malattie infettive dell'ospedale Santa Caterina Novella verso la chiusura? Il grido d'allarme impazza su Facebook. Il rischio chiusura è stato ventilato, nei giorni scorsi, da alcuni utenti della struttura che nel mese di agosto hanno inaspettatamente trovato chiuso il reparto non ricevendo alcun tipo di informazione utile per comprenderne le ragioni.

Il tam tam partito da Facebook ha coinvolto anche il dirigente del reparto, il dottor **Paolo Tundo**, che, anche per rassicurare i cittadini, ha voluto precisare le reali ragioni della sospensione delle attività. «L'attuale chiusura è solo temporanea - scrive Tundo - è stata necessaria per l'esecuzione dei lavori sull'impianto idrico, per la sicurezza degli operatori e degli utenti».

Da parte sua, tuttavia, il di-

rettore Tundo non ha nascosto le sue perplessità per non essere ancora a conoscenza della data di inizio dei lavori e soprattutto della loro durata. «Tutto ciò - prosegue Tundo - genera un'onda emotiva carica di confusione, allarmismo e protesta».

Un allarmismo che, in ogni caso, è strettamente collegato alle notizie, sempre più allarmanti che giungono in vista dell'attuazione del nuovo Piano di riordino ospedaliero che, come è noto, taglierà drasticamente i servizi che l'ospedale Santa Caterina Novella potrà offrire per il declassamento previsto dalla Regione. I dubbi e le incertezze hanno coinvolto decine di cittadini, che hanno voluto esprimere su Facebook il loro disappunto per una programmazione sanitaria, che ridimensionerà notevolmente la struttura ospedaliera di via Roma. [a.l.]



GALATINA L'ospedale Santa Caterina Novella

SANTA CESAREA AUTOCONVOCAZIONE DI RESIDENTI E TURISTI

«Il territorio sia rilanciato» Domani la mobilitazione

GIOVANNI NUZZO

● **SANTA CESAREA TERME.** Residenti, turisti e villeggianti alzano la voce per sollecitare un «concreto e decisivo intervento di rilancio del territorio». Sono state raccolte 180 firme per chiedere, nei giorni scorsi, al sindaco **Pasquale Bleve** un incontro pubblico immediato per affrontare i problemi. Ma, a quanto pare, non si è avuto alcun riscontro. Ecco la ragione della mobilitazione di un'autoconvocazione per domani, alle ore 21,30, presso il "Muretto" del Belvedere nel cuore della pineta della città alta.



SANTA CESAREA Il municipio

La manifestazione pacifica e la discussione mirano ad evidenziare le criticità che si stanno registrando su questioni connesse alla vocazione turistica e termale del territorio comunale. I cittadini intendono così accelerare senza attendere la risposta del sindaco, che tarda ad arrivare, avendo a cuore la ripresa e il rilancio della località balneare. «La scelta della società civile di

mobilitarsi direttamente - sostiene **Enrico Cuccodoro**, cittadino onorario della città e docente di diritto costituzionale all'Università del Salento - ha come principale scopo, quello di fare leva, sensibilizzando le istituzioni e l'amministrazione locale, e specificare i nodi che la città di Santa Cesarea ha ormai messo a nudo da tempo con il suo declino».

E' certo che durante l'incontro pubblico si discuterà dell'attualità dei problemi ambientali, dei trasporti e della cultura, settori-cardine dai quali bisogna ripartire con i fatti, vista la necessità di impostare e mettere in atto un fattibile rilancio. «Santa Cesarea - conclude Cuccodoro - deve tornare a vivere, riacquistando il posto che merita fra le più importanti mete di eccellenza del turismo regionale, salentino, nazionale e internazionale, invertendo, tuttavia, un'attuale visione distorta sul come impostare il turismo e come praticare l'accoglienza turistica e termale».

MELPIGNANO PROPOSTO DA ALCUNE ASSOCIAZIONI

Ivan Stomeo candidato alla guida dell'Anci

● **MELPIGNANO.** Dalla guida del piccolo municipio di Melpignano alla presidenza dell'Associazione nazionale Comuni italiani? Intanto, per **Ivan Stomeo**, dal 2010 primo cittadino del comune griko, c'è la candidatura ufficialmente avanzata da un gruppo di associazioni: Associazione Borghi Autentici d'Italia, Associazione Comuni Virtuosi, Rete dei Comuni Solidali.

Fino alla scorsa primavera a presiedere l'Anci c'era **Piero Fassino**. Il quale poi, perdendo le Comunalì a Torino, ha dovuto lasciare la guida dell'Anci al suo vice vicario, guarda caso, un altro salentino: il sindaco di Lecce **Paolo Perrone**.

«Noi pensiamo che sia arrivato il tempo di spostare l'attenzione, e con essa l'ordine delle priorità, dal centro alle periferie, dal grande al

piccolo, dalla velocità degli annunci alla pazienza della costruzione quotidiana - dicono le associazioni che propongono Stomeo all'Anci - Occorre restituire dignità alle comunità locali, rilanciare l'azione dei comuni introducendo norme, incentivi e risorse che puntino alla qualità e a sistemi di premialità per chi sceglie l'ambiente e il recupero, per questo, come associazioni e reti di comuni, abbiamo deciso di avanzare una nostra candidatura alla guida di un'Istituzione così autorevole ed importante.

Lo facciamo proponendo il nome di **Ivan Stomeo**, sindaco di Melpignano, piccola comunità nel Salento che, partendo da una semplice idea, ha costruito un evento che è la rappresentazione del patrimonio di cultura, occupazione e turismo sostenibile delle nostre comunità».



Il sindaco **Ivan Stomeo**

MAGLIE

«Non c'è stata cessione di droga» La precisazione dei Carabinieri

● Non c'è stata nessuna cessione di droga da parte di **Davide Pagliarulo** e **Pietro Tarantelli**, gli operai di Putignano arrestati dai carabinieri della compagnia di Maglie, lo scorso 7 agosto, perché trovati in possesso di alcune dosi di cocaina e marijuana.

La precisazione, questa volta, arriva dal capitano **Luigi Scalinigi**, comandante della Compagnia, che ha rettificato il comunicato stampa diffuso in precedenza. L'ufficiale ha chiarito che per errore refuso era stata riportata erroneamente la frase «sono stati notati cedere sostanze stupefacenti», non corrispondente a quanto accaduto. Nei giorni scorsi, il legale dei due giovani aveva già spiegato che quanto affermato dalle forze dell'ordine, nel primo comunicato stampa diramato, era privo di fondamento, così come si evince dal verbale d'arresto. I due amici erano stati sorpresi dagli uomini dell'Arma nel corso di un servizio di largo raggio finalizzato al contrasto dello spaccio.

MELPIGNANO PROPOSTO DA ALCUNE ASSOCIAZIONI

Ivan Stomeo candidato alla guida dell'Anci

● **MELPIGNANO.** Dalla guida del piccolo municipio di Melpignano alla presidenza dell'Associazione nazionale Comuni italiani? Intanto, per **Ivan Stomeo**, dal 2010 primo cittadino del comune griko, c'è la candidatura ufficialmente avanzata da un gruppo di associazioni: Associazione Borghi Autentici d'Italia, Associazione Comuni Virtuosi, Rete dei Comuni Solidali.

Fino alla scorsa primavera a presiedere l'Anci c'era **Piero Fassino**. Il quale poi, perdendo le Comunali a Torino, ha dovuto lasciare la guida dell'Anci al suo vice vicario, guarda caso, un altro salentino: il sindaco di Lecce **Paolo Perone**.

«Noi pensiamo che sia arrivato il tempo di spostare l'attenzione, e con essa l'ordine delle priorità, dal centro alle periferie, dal grande al

piccolo, dalla velocità degli annunci alla pazienza della costruzione quotidiana - dicono le associazioni che propongono Stomeo all'Anci - Occorre restituire dignità alle comunità locali, rilanciare l'azione dei comuni introducendo norme, incentivi



Il sindaco Ivan Stomeo

e risorse che puntino alla qualità e a sistemi di premialità per chi sceglie l'ambiente e il recupero, la cultura e il turismo. Per questo, come associazioni e reti di comuni, abbiamo deciso di avanzare una nostra candidatura alla guida di un'Istituzione così autorevole ed importante.

Lo facciamo proponendo il nome di Ivan Stomeo, sindaco di Melpignano, piccola comunità nel Salento che, partendo da una semplice idea, ha costruito un evento che è la rappresentazione del patrimonio di cultura, occupazione e turismo sostenibile delle nostre comunità».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

